



Oggetto: Corso Formazione Manageriale in materia di Sanità Pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria dei Direttori Generali, Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari delle aziende sanitarie e del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico per il Lazio e la Toscana.

LOCALI E OSPEDALIERI

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo n. 502/92 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge n. 421 del 23.10.1992 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 3 bis del suddetto decreto che prevede che i Direttori Generali delle Unità Sanitarie e locali e delle Agenzie Ospedaliere devono produrre entro 18 mesi dalla nomina, il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di Sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria;

VISTI il decreto del Ministro della Sanità datato 1.8.2000 che disciplina i corsi di formazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1 del suddetto decreto l'organizzazione dei corsi è demandata alle Regioni;

CONSIDERATO che le Regioni, per la realizzazione dei corsi, possono avvalersi della collaborazione delle Università o di altri soggetti pubblici o privati;

RIEENUTO di poter ammettere alla frequenza del corso di formazione sopracitato anche il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico per il Lazio e la Toscana;

RIEENUTO altresì di poter ammettere alla frequenza del corso di formazione in questione anche i direttori amministrativi e sanitari delle aziende sanitarie e dei Policlinici Universitari Umberto I°, Tor Vergata, S. Andrea, ai sensi dell'art. 3 bis comma 9 del D.lgs. 19/6/99 n. 229;

VISTA la nota n. 20707/4A/10 del 4.3.2003 con la quale l'Assessore alla Sanità pro tempore ha richiesto al Direttore della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, dipendente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di avvalersi dell'opera della Scuola, stante il prestigio scientifico e l'alta qualificazione della Scuola, per l'organizzazione del corso di formazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e dell'Istituto Zooprofilattico per il Lazio e la Toscana;

VISTA la nota n. 2521/DGO/2 del 24.3.2003 con la quale il Direttore delle S.S.P.A. ha comunicato il parere favorevole allo svolgimento di una seconda edizione del corso di formazione di sanità pubblica e gestione sanitaria a Direttori Generali di Aziende Sanitarie;

VISTA la nota n. 63705 /4A/10 del 20.6.2003 con la quale si richiede alla SSPA l'estensione del corso ai Direttori Amministrativi, Sanitari, delle Aziende Sanitarie e dei Policlinici Universitari Umberto I°, Tor Vergata, S. Andrea unitamente al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico per il Lazio e la Toscana;



RI TENUTO, pertanto, di affidare l'organizzazione del Corso di formazione per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e dell'Istituto Zooprofilattico per il Lazio e la Toscana e per i Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende Sanitarie e dei Policlinici Universitari alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione considerato il prestigio Scientifico e l'alta qualificazione riconosciuta a livello nazionale;

RI TENUTO che gli oneri connessi al corso devono essere a carico dei partecipanti al corso;

VISTO lo schema di convenzione *allegati;*

su PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA SANITA';

DELIBERA

Di affidare alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione l'organizzazione del corso di formazione Manageriale per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e dell'Istituto Zooprofilattico per il Lazio e la Toscana e per i Direttori amministrativi e Sanitari delle Aziende Sanitarie e dei Policlinici Universitari Umberto I°, Tor Vergata, S. Andrea, in materia di Sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria;

Di approvare l'allegato schema di convenzione che fa parte integrante della presente deliberazione e di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sociale Dott. Salvatore Cirignotta a sottoscrivere la convenzione in nome e per conto della Regione;

Di stabilire che gli oneri connessi al corso sono a carico dei partecipanti al corso;

**Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.**

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

8 LUG. 2003



## CONVENZIONE

ALLEG. alla DELIB. N. 609  
DEL - 4 LUG. 2003

TRA

La PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, d'ora innanzi denominata SSPA (CF 80006130613), con Direzione in Roma, Via dei Robilant, n.11 – rappresentata dal Direttore prof. Angelo Maria PETRONI;

E

La REGIONE LAZIO – ASSESSORATO ALLA SANITA', d'ora innanzi denominata Regione (CF 80143490581), con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi., n.7 - rappresentata dal Direttore del Dipartimento Sociale, Dott. Salvatore CIRIGNOTTA;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## Art. 1

## Oggetto della convenzione

La SSPA progetta, organizza e gestisce il Corso di formazione manageriale, previsto dall'art. 3 bis, comma 4 del D.L.vo 229/99, in sanità pubblica ed organizzazione e gestione sanitaria diretto ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere del Lazio.

Il corso si svolgerà in conformità al relativo programma didattico riportato in allegato (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Complessivamente saranno erogate n.30 giornate, per un totale di n.120 ore di didattica, dirette a circa n.30 partecipanti.

Il programma è suddiviso in n.5 moduli. Di regola la durata della giornata d'aula sarà di n.4 ore pomeridiane per due giornate settimanali, salvo diversa determinazione assunta in relazione alle esigenze di servizio dei partecipanti ed al raggiungimento degli obiettivi didattici.

Parte delle ore di didattica potranno essere fruite con sistemi di formazione a distanza, così come previsto dall'art.4, comma 3 del decreto del Ministero della Sanità 1° agosto 2000. Contenuti e modalità effettive della formazione a distanza saranno progettati nel corso dello svolgimento del programma in relazione alle effettive esigenze, obiettivi didattici e disponibilità.

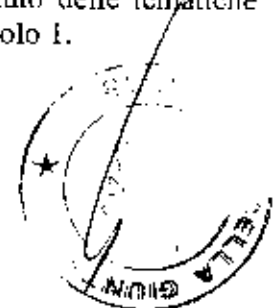
La SSPA si riserva la facoltà di avvalersi di professionalità e competenze esterne, utili allo svolgimento delle attività previste dalla convenzione, ai sensi dell'art. 5 del d.lvo n.287/99 e dell'art. 9 della delibera organizzativa del 9 dicembre 1999.

## Art.2

## Variazioni del programma didattico

Sono ammesse, in corso d'opera e di comune accordo, variazioni nel contenuto delle tematiche relative al Corso, fermo restando il totale delle ore di didattica indicate nell'articolo 1.

*ay* *K*



**Art.3**  
**Sede di svolgimento**

Il Corso si svolgerà presso la sede di Roma della SSPA, via dei Robilant 11, secondo il calendario concordato tra le parti.

**Art.4**  
**Indirizzo dell'attività formativa e attività a conclusione del Corso**

L'indirizzo dell'iniziativa formativa, i contenuti, le metodologie didattiche, nonché i docenti da impegnare sono stabiliti dalla SSPA.

A conclusione del Corso i partecipanti che abbiano seguito il numero totale delle ore previste dovranno sostenere un colloquio finale teso a verificare il grado di proficua acquisizione degli strumenti e delle tecniche propri del processo manageriale.

La SSPA, dopo l'espletamento del colloquio finale, trasmetterà alla Regione, per ciascun candidato l'attestazione circa l'esito del colloquio medesimo e una dichiarazione sui giorni di effettiva frequenza.

**Art.5**  
**Oneri finanziari**

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, le parti concordano che l'onere complessivo dell'iniziativa è pari a Euro 44.000,00 (quarantaquattromila/00). Tale onere è ripartito nelle voci di spesa riportate nell'allegato B alla presente convenzione.

Ai sensi dell'art.16-quinquies, comma 4, del citato decreto legislativo n.229/99 gli oneri connessi ai corsi sono a carico del personale interessato pro quota.

La quota di partecipazione pro capite sarà fissata sulla base dell'onere complessivo sopra indicato suddiviso per il numero degli effettivi partecipanti che la Regione si impegna a comunicare alla SSPA entro 10 giorni dall'inizio del primo modulo del Corso.

La Regione si impegna altresì a comunicare a ciascun partecipante la relativa quota di partecipazione che dovrà essere versata per intero entro la fine del primo modulo del corso presso la Tesoreria provinciale dello Stato, sul capitolo 3695 (capo X) dello stato di previsione dell'entrata denominato "somme dovute da Regioni, Provincie, Comuni ed Enti pubblici a carattere nazionale alla SSPA per l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del proprio personale direttivo da iscrivere in bilancio in reintegro alle spese sostenute dalla predetta Scuola per conto delle stesse Amministrazioni ed Enti".


Gli originali delle quietanze, attestanti gli avvenuti pagamenti dovranno essere inviati alla SSPA - Servizio Ragioneria - Centro Residenziale Studi, Corso Trieste, 2A, 81100 Caserta.

Roma,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione  
(Prof. Angelo Maria Petroni)

REGIONE LAZIO  
Assessorato alla Sanità  
(Dott. Salvatore Cirignotta)  
IL DIRETTORE DEL  
DIPARTIMENTO SOCIALE  
(Dott. Salvatore Cirignotta)

*Angelo Maria Petroni*



**CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE  
DEI DIRETTORI GENERALI  
DELLE AZIENDE SANITARIE**

Obiettivi, mirati a cogliere logiche e strumenti di direzione e le connesse responsabilità organizzative e gestionali. Metodologie partecipate, stimolate anche dalle esperienze già acquisite dai partecipanti in un confronto su casi pratici e simulati alla luce della legislazione vigente ed applicazione giurisprudenziale. Durata 120, articolate in 30 giornate, ciascuna di 4 ore orientativamente pomeridiane per due giornate settimanali.

**1° MODELLO: aspetti giuridici ed istituzionali (36 ore)**

1) Introduzione del corso sul tema: il processo di modernizzazione dell'Amministrazione Pubblica (principi dettati dalle leggi n. 59/97 e n. 127/97: realtà e difficoltà applicative. Il decentramento amministrativo dopo il D.Lgs. n. 112/98. Governo e strutture dei Ministeri alla luce dei D.Lgs. n. 300/99 e n. 303/99).

Devolution: l'art. 117 Cost. nella rinnovata formulazione ex Legge 3 del 2001.

2) Il sistema sanitario attraverso le fasi fondamentali dalla L. n. 833/78 al D.Lgs. n. 502/92 e alle successive integrazioni e modificazioni con specifico riguardo al D.Lgs. n. 229/99. Caratteri distintivi sotto i profili istituzionali e gestionali. Il ruolo dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali.

Sistema sanitario italiano e confronto con i maggiori sistemi europei.

3) Il significato di privatizzazione nella sanità e nel pubblico impiego. Origini. Obiettivi del cambiamento. Rapporto obiettivi-indicatori-risultati. Rilievo dei risultati. Valutazione. Responsabilità professionali e gestionali.

4) L'aziendalizzazione delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere. Autonomia imprenditoriale. Poteri e mezzi. Influenze ed effetti sulla gestione. Il ruolo del Direttore Generale: nomina, verifiche, responsabilità penali, civili, amministrative. Applicazione giurisprudenziale

5) La dirigenza sanitaria ed amministrativa. Contrattualizzazione del rapporto di lavoro. Struttura del rapporto e funzioni. Il potere decisionale (formale e sostanziale). Relazioni interne ed esterne. Il potere di influenza sui comportamenti organizzativi. Ruolo Unico. Esclusività del rapporto. Incompatibilità.

Funzioni del direttore sanitario, del direttore dell'Unità complessa, del responsabile dell'Unità semplice, del dirigente sanitario. Competenze, rapporti, responsabilità.

6) Contrattazione collettiva e decentrata in relazione alle esigenze di servizio. Analisi delle tecniche e strategie operative. Casi pratici e simulati.

7) Le politiche del personale. Strategie organizzative: ambiti e spazi. La gestione del personale: l'analisi del lavoro in relazione alla programmazione delle attività amministrative e delle attività assistenziali; le funzioni e gli uffici di staff. Selezione, formazione e sviluppo delle persone. Le determinanti del comportamento organizzativo: motivazione, professionalità, comunicazione.

8) Gli strumenti di gestione del personale: sistemi di comunicazione e politiche del personale (selezione, inserimento, addestramento, formazione, programmazione, verifiche, incompatibilità). La gestione delle risorse umane a livello di azienda ed a livello di servizi (sistemi informativi, orari e turni, carichi di lavoro, progetti di negoziazione). La gestione del salario accessorio. Strumenti contrattuali per la gestione strategica delle risorse umane. Le logiche di decisione making: fondamenti e processi di decisione making; strategie di decisioni making.

9) Gestione del Team: dirigere e motivare i professionisti. La Cultura organizzativa d'azienda e nelle U.O.; Le relazioni d'azienda; La gestione delle equipe; Gli strumenti di gestione del personale e di comunicazione interna; La motivazione dei professionisti: teorie e modelli; La gestione dei conflitti.

#### **II MODULO: Analisi e struttura organizzativa (28 ore)**

10) L'organizzazione momento determinante di gestione. Modelli aziendali per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni. Logica della rete di servizi all'interno dell'Azienda Sanitaria e nelle relazioni con le altre aziende. La comunicazione tra le aziende sanitarie in funzione della qualità del servizio.

11) L'atto aziendale: natura, finalità programmatiche, organizzative, funzionali e gestionali. Carta "statutaria" dell'azienda.

Gli atti aziendali adottati dalle singole ASL del Lazio: confronti e comparazioni.



12) La struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria. Dipartimento, unità complessa e semplice. Il riparto delle funzioni e dei budget. Impiego del budget come base di gestione ma anche come parametro di motivazione, incentivazione, responsabilizzazione.

Il distretto: compiti e spesa di azione.

13) Le caratteristiche del sistema di gestione budgetaria. L'individuazione dei centri di responsabilità. L'articolazione tecnico-contabile del documento di budget. La misurazione degli output delle attività delle aziende dei servizi di salute. Politiche dei servizi e valutazioni sugli output.

14) L'erogazione delle prestazioni. Gestione diretta. Rapporti con le strutture pubbliche e private. Autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e relativo procedimento e margini di discrezionalità. Compiti delle Regioni e delle ASL. Ipotesi di accordo per volumi, tariffe e tipologie di attività. Principi relativi alla parità delle strutture pubbliche e private, alla libertà di scelta, alla competitività, alla qualità del servizio. Gli atti normativi della Regione Lazio

15) Il sistema tariffario. Procedure. Potere autoritativo delle Regioni: limiti. La regressione tariffaria ed i criteri informatori. Poteri contrattuali delle Aziende Sanitarie, I D.R.G.S. come strumenti di classificazione delle attività. Applicazione giurisprudenziale.

16) Confronto delle esperienze. Casi pratici e simulati di atti di accreditamento, di accordi contrattuali, di verifiche della qualità. La qualità nelle aziende sanitarie: il total quality approach. La qualità percepita e qualità sostanziale e appropriatezza epidemiologica; La distinzione degli elementi portanti la qualità: di infrastruttura, di input, di processo e di output; I circoli



per il costante sviluppo della qualità; Indicatori per la misurazione della qualità; Integrazione tra i sistemi per la misurazione della qualità ed i sistemi di programmazione e Controllo;

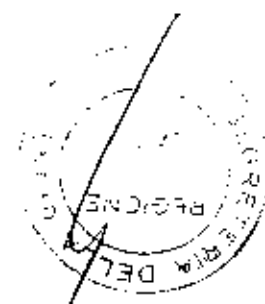
### **III MODULO: Territorializzazione e accreditamento (24 ore)**

17) La programmazione: componenti economico-sociali e territoriali. Sviluppi e iniziative di programmazione in generale. La programmazione nel Servizio Sanitario Nazionale: realizzazioni e difficoltà applicative. I soggetti istituzionali della programmazione. rapporto tra programmazione, gestione delle spesa, qualità dei servizi. La programmazione in funzione dell'accreditamento.

18) I processi di pianificazione e di formulazione delle strategie (piani sanitari, aziendali in relazione agli aspetti socio-economici). Differenza tra modello razionale e modello negoziale di collegamento tra processo di pianificazione strategica e progetti di budget. I processi decisionali, gli organi coinvolti e il loro ruolo.

19) Gestione del processo di organizzazione delle Aziende Sanitarie; La logica funzionale; La logica divisionale e dipartimentale; L'organizzazione delle strutture ospedaliere: criteri e modelli; L'organizzazione delle strutture territoriali: criteri e modelli.

20) La quantificazione del fabbisogno ed il rapporto con le risorse. La programmazione dell'offerta come metodo di governo della domanda. L'osservatorio epidemiologico sul territorio e le indicazioni ai fini degli accordi contrattuali con le strutture pubbliche e private. Le varianti in relazione alle relative risultanze. Gli strumenti operativi della



A handwritten signature or set of initials, possibly "M", located in the bottom left corner of the page.

programmazione per il controllo della gestione. Sistemi di verifica e di certificazione della qualità.

L'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, il controllo di gestione, le risorse umane e l'organizzazione dei lavori.

**21) Procedure della programmazione. Relazione diretta con i costi di gestione. Il piano di programmazione come riferimento di attività e di controllo di gestione. Rapporto obiettivi, indicatori, risultati. Responsabilità. Nucleo di valutazione: ruolo e funzione dei dirigenti e del direttore generale delle Aziende Sanitarie.**

#### **IV MODULO: La responsabilizzazione economica (16 ore)**

**22) Elementi generali di contabilità dello Stato. Struttura del bilancio: stato patrimoniale ed economico. Dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica. Bilancio e programmazione dell'Azienda Sanitaria.**

**23) La struttura dei costi nelle aziende sanitarie: analisi ed interpretazione; Le caratteristiche dei sistemi di contabilità analitica tradizionali in sanità; Dal costo per struttura al costo per prestazione; Il contributo del sistema di "Activity Based Costing".**

**24) Bilancio, budget e controllo di gestione. Struttura dei costi e progettazione del piano dei centri di costo. La responsabilizzazione sui risultati economici: responsabilità manageriali.**

**25) La gestione per progetti: programmazione, gestione e controllo. Tipologie con riguardo all'attività istituzionale delle Aziende Sanitarie.**

26) Le procedure di acquisto. Gare ad evidenza pubblica e trattativa privata. Poteri innovativi e limiti. Società miste e accordi di programma. Modalità operative.

#### **V MODULO: Attività amministrativa (16 ore)**

27) Imparzialità, economicità, efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa. Il responsabile del procedimento. Avvio del procedimento ed accesso ai documenti. Caso concreto.

28) La privacy nel sistema normativo e nella elaborazione giurisprudenziale. I principi e le regole del trattamento dei dati personali: dati anonimi e sensibili. Rapporto del dipendente e del sanitario con gli assistiti. Il diritto di informazione. Il consenso al trattamento dei dati: casistica.

29) Sistema delle assicurazioni e sicurezza sul lavoro. Procedure e modalità applicative.

30) Tavola rotonda conclusiva: dibattito ed approfondimento delle tematiche più rilevanti emerse.

## ONERI FINANZIARI

VOCI DI SPESA	IMPORTO
Progettazione ed organizzazione didattica	5.000,00
Coordinamento didattico	5.000,00
Lezioni	25.000,00
Missioni	2.000,00
Sviluppo grafica e pagine WEB	3.000,00
Attività informatica di supporto	2.500,00
Servizi generali	1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>44.000,00</b>

# REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale

Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute

20 GIU. 2003

Area Formazione del personale del S.S.R. e Ricerca

Prot. N. 53705 4A/10

Alla Scuola Superiore Pubblica  
Amministrazione  
Divisione per la Formazione Avanzata  
Progetti Speciali  
Via Dei Robilant 11  
00194 ROMA

(Alla c.a. della Dr.ssa Sicoli Rita)  
- Fax 06/33565243 -

Oggetto: Corso di Formazione per Direttori Generali  
Delle Aziende Sanitarie.

Facendo seguito alla progressa corrispondenza si rappresenta che questa Regione Lazio ha necessità di effettuare il corso in oggetto durante il periodo luglio-ottobre c.a. per n. due giorni settimanali.

Si rappresenta altresì che è nostro intendimento estendere la partecipazione al corso anche ai direttori amministrativi e sanitari delle aziende sanitarie, ospedaliere e policlinici universitari Umberto I°, Tor Vergata, S. Andrea unitamente al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico per il Lazio e la Toscana per un numero complessivo di 30 partecipanti.

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si resta in attesa di cortese riscontro.

II. DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
REGIONALE

(Dr.ssa Elda MELARAGNO)

I. DIRIGENTE DELL'AREA  
(Dott. Guido FARNACCIO)

*Guido Farnaccio*

*Elda Melaragno*



Via de' Nobiliari 11 - 00194 ROMA  
Tel. 06 3336655 - Fax 06 3331416

*Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Scuola Superiore  
della Pubblica Amministrazione*

28 MAR 2003

*LA/10*

IL DIRETTORE

*2521/DG 4/2*

Ministero della Salute  
Gabinetto del Ministro  
Lungotevere Ripa, 1  
00153 R O M A

Assessorato alla Sanità  
della Regione Lazio  
Via R. Raimondi Garibaldi, 7  
00145 R O M A

**OGGETTO:** Corso di formazione per Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere.

La Regione Lazio, con nota n.20707/4A/10 del 4 Marzo u.s., richiede di avvalersi della collaborazione di questa Scuola per lo svolgimento di una seconda edizione del corso di formazione di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria rivolto ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere del Lazio, ai sensi dell'art. 3 bis, c.4 del D.Lgs n. 299/99.

A tal fine, si fa riferimento alla nota di codesto Ministero della Salute dell'11/4/2001 n.100/199.6/4356, che ad ogni buon fine si allega in copia, per quanto attiene l'accreditamento ex art. 16 del citato D.lgs.n.229/99, relativo alla formazione manageriale.

Ciò premesso, si comunica la disponibilità di questa Scuola ad organizzare la suddetta iniziativa e si invita l'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio, cui la presente è parimenti indirizzata, a contattare la Divisione per la Formazione Avanzata (Sig.ra Antonia Totonelli - Tel. 06/33565371 - e-mail : formazione avanzata @ sspa.rupa.it) allo scopo di indire una riunione preliminare nella quale stabilire i contenuti didattici del programma ed i termini organizzativi del progetto ai fini della stipula della prevista Convenzione.

*[Signature]*  
Prof. Angelo Maria Petroni

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO SALVAGUARDIA E CURA DELLA SALUTE
28 MAR. 2003
N. di PROT. <i>31378</i>
SETT. <i>LA/10</i>



# REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale

Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute

Prot. 20707 1AA/LO

- 4 MAR. 2003

Al Direttore della Scuola  
Superiore della Pubblica  
Amministrazione  
Via Robilant 11

R O M A

L'art. 3 comma 4 del Decreto lgs. n. 229/99 prevede che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere debbono produrre, entro diciotto mesi dalla nomina, il certificato di frequenza del corso di formazione di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, precisando che i relativi corsi, per la durata non inferiore a centoventi ore in un periodo non superiore a sei mesi siano attivati dalle Regioni in collaborazione con le Università o altri soggetti pubblici e privati all'uopo abilitati. Come già avvenuto per il passato, questa Regione, stante il prestigio scientifico e l'alta qualificazione della Scuola, da Lei diretta, intende – ai fini di cui sopra – avvalersi dell'opera della scuola stessa salvo concordare, nella relativa convenzione, i relativi programmi e quant'altro necessario sulla base anche delle indicazioni del Ministero della Salute.

Confidando in un sollecito riscontro favorevole, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

L'ASSESSORE  
(V.M. Saraceni)

SCAMBIATO